

## Vendita all'asta della Case Popolari

### **Mia Casa d'Abruzzo**

Coordinamento Regionale

Tel. 085-8944932 - Fax. 085-915064 - Cell. 330-431480

Dichiarazione di Pio Rapagnà

“La **vendita all'asta delle Case Popolari, invece del “riscatto graduale sociale”**, se veramente attuata così come stabilito nella bozza di Decreto del Ministro Lupi, è inaccettabile, poiché sconvolgerà la vita quotidiana di migliaia di famiglie abruzzesi, molte delle quali, non avendo i mezzi economici per acquistare la loro attuale abitazione, saranno sottoposte a **“mobilità obbligatoria”**, e perderanno così, per sempre, il **diritto al riscatto**, maturato con anni ed anni di versamenti dei contributi GESCAL e con il regolare pagamento del canone di assegnazione.

La responsabilità di quanto stà già accadendo nella Edilizia Residenziale Pubblica e nei principali quartieri popolari della Regione Abruzzo, è tutta di coloro che, pur di difendere la loro posizione di potere “clientelare” acquisita all'interno degli ex-IACP e delle ATER e nella “gestione diretta” degli alloggi pubblici, si sono sempre opposti al ripristino del “riscatto graduale e sociale” delle Case Popolari e degli alloggi ex-GESCAL.

Adesso, però, la situazione potrebbe precipitare dalla sera alla mattina, se il Governo e la Regione Abruzzo, che ha dato parere favorevole al Decreto Lupi, non faranno marcia indietro: conoscendo molto bene come potrebbero andare a finire le cose, **chiedo al Presidente della Regione Luciano D'Alfonso e all'Assessore alla Politica della Casa Donato Di Matteo, di convocare in merito una “audizione straordinaria” e congiunta con il Presidente della 2^ Commissione del Consiglio regionale Pierpaolo Pietrucci**, con il Mia Casa d'Abruzzo e le altre Organizzazioni Sindacali degli Inquilini.

Lo chiedo anche come ex Parlamentare, volontariamente impegnato a L'Aquila in questi anni trascorsi dal 6 aprile 2009, ricordando che in questo modo democratico, cioè rispettoso dei distinti ruoli e responsabilità “istuzionali” di ciascuno di noi, ci siamo tutti comportati nel fronteggiare “insieme” la emergenza post terremoto ed in particolare nell'affrontare le tante difficoltà relative alla ricostruzione e alla messa in sicurezza sismica dell'intero patrimonio abitativo pubblico delle ATER e dei Comuni del cratere”.

Pio Rapagnà - Coordinatore del Mia Casa d'Abruzzo

ex Parlamentare